

Il Governo accelera sulla manovra che potrebbe arrivare sul tavolo del Consiglio dei Ministri tra martedì e mercoledì con un pacchetto di misure valutabile intorno ai 24 miliardi di euro. La decisione è stata presa dopo alcune telefonate tra il premier Berlusconi e il ministro del Tesoro, Tremonti, che ha sentito il collega Sacconi e le parti sociali. Si sarebbe trovato l'equilibrio tra il rigore chiesto dall'Ue e la necessità di non gravare sui cittadini: salterebbe il tetto di reddito per l'assegno di accompagnamento degli invalidi, si lavorerebbe a riduzione spese ministeri, non si parla più di condono edilizio, ma di unità immobiliari da accatastare. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Bonaiuti, sintetizza così la filosofia della manovra allo studio dell'esecutivo italiano: "Il governo sta mettendo a punto una manovra che deriva dagli impegni presi con l'Europa e che si sta facendo in tutti i Paesi dell'Unione".